



Servizio Demanio marittimo

Destagionalizzazione delle attività turistico-balneari. Strutture di facile amovibilità.

Conclusioni del tavolo di coordinamento del giorno 23 giugno 2016

Al termine del tavolo il Segretariato regionale del MIBACT per la Puglia, le Soprintendenze e la Regione Puglia, anche in considerazione del lavoro già avviato in attuazione dell'accordo inter-istituzionale presso la Prefettura di Lecce, nonché dei tavoli tecnici per la formazione dei Piani Comunali delle Coste in itinere, convengono "sulla possibilità del mantenimento delle strutture di facile amovibilità già in concessione, per le quali l'atto di concessione demaniale prescrive la rimozione al termine della stagione balneare, ove compatibili con il vigente Piano Regionale delle Coste (PRC), il quale è strumento di pianificazione di settore a valore normativo, e il vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Il mantenimento delle strutture balneari per l'intero anno solare potrà dunque essere assentito - previa istanza al Comune Costiero per la eventuale revisione delle prescrizioni che prevedono lo smontaggio delle strutture amovibili al termine di ciascuna stagione balneare - purché i manufatti siano già previsti nel titolo di concessione demaniale marittima originario, siano di facile amovibilità come definiti dall'art. 14 della Legge regionale 17/2015 e art. 45 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, previa verifica di conformità al vigente Piano Regionale delle Coste (PRC), con particolare riguardo alle previsioni e alla consistenza dei manufatti previste nel suddetto PRC. Ove riconosciuta la compatibilità i predetti strumenti normativi, il Comune costiero interesserà la competente Soprintendenza per il prescritto parere ai sensi del Codice dei Beni Culturali."

Le Amministrazioni convenute concordano altresì sulla necessità che i Comuni redigano quanto prima il Piano Comunale delle Coste al fine di gestire in maniera più organica e armonizzata gli aspetti legati alla temporaneità dei manufatti destinati ai servizi per la balneazione.

Bari, 23 giugno 2016

Antonio
Maria
Calò

Stefano
Immacolata